



TRUMPF



TRUMPF

**Codice di
condotta**





La compliance per TRUMPF è una responsabilità di cui ci facciamo carico ogni giorno. Nicola Leibinger-Kammüller

Care colleghe, cari colleghi,

la parola compliance indica la responsabilità che abbiamo di attenerci alle leggi e ai regolamenti.

La compliance riguarda tutti noi: dipendenti, responsabili e partner commerciali. La condotta che ognuno di noi tiene nelle attività lavorative quotidiane svolge un ruolo fondamentale. Il consiglio d'amministrazione ha pertanto deciso di riassumere in questo codice di condotta le regole basilari a cui tutti dobbiamo attenerci nell'ottica di un comportamento eticamente ineccepibile nei rapporti d'affari. Il codice di condotta deve permetterci di orientarci nella vita quotidiana e in particolare in situazioni critiche.

In quanto consiglio d'amministrazione di un'azienda familiare, desideriamo creare una cultura in cui da un lato il rispetto delle regole avvenga in modo naturale, dall'altro si possano esternare apertamente domande e preoccupazioni. Ciascuno deve comportarsi in conformità a questo codice e ai valori di TRUMPF.

Per TRUMPF compliance non è affatto una parola alla moda, indica piuttosto una responsabilità che ci assumiamo giorno dopo giorno. Il consiglio d'amministrazione si comporta attenendosi a questi valori e si aspetta che tutti in TRUMPF facciano altrettanto.

Vi ringrazio di cuore del vostro impegno.

Nicola Leibinger-Kammüller
Presidente del consiglio di amministrazione



Care colleghe e cari colleghi,

La compliance è una questione di atteggiamento.

Il nostro Codice di condotta TRUMPF e i nostri valori costituiscono le fondamenta per il nostro impegno comune verso la compliance. Essi caratterizzano la cultura del nostro lavoro quotidiano e sono espressione del nostro atteggiamento.

Se non siete sicuri che il vostro comportamento sia integro, orientatevi a questi principi e ascoltate il vostro istinto. Infatti chi agisce in base al proprio istinto spesso fa tutto bene. Fidatevi!

In questo contesto è importante anche il comportamento esemplare dei nostri dirigenti. Proprio loro devono seguire una linea chiara in riferimento alla compliance e assicurarsi che il codice di condotta e i valori TRIUMPF vengano rispettati.

Una cultura di compliance sostenibile è il nostro obiettivo comune. Questa è la migliore prevenzione contro le violazioni delle regole e garanzia del nostro successo a lungo termine.

Insieme possiamo ancorare saldamente la compliance come principio base del nostro lavoro quotidiano nella nostra cultura aziendale. Mostriamo l'atteggiamento corretto.

Perché TRUMPF vive la compliance e tutti sono coinvolti!

Il vostro Christian Greger
Chief Compliance Officer & General Counsel

Contenuti

01



Il nostro codice di condotta

Perché abbiamo un codice di condotta? 09

Per chi si applica il codice di condotta? 09

02



I nostri principi di condotta

Il nostro principio di condotta principale:
noi rispettiamo la legge. 12

La nostra condotta come membri dell'azienda:
ci assumiamo la responsabilità aziendale. 13

La nostra condotta nel lavoro quotidiano:
siamo sempre integri. 16

03



Rispetto dei nostri principi di condotta

Come faccio una segnalazione? 32

Cosa succede dopo una segnalazione? 34

Guida di orientamento 35



01

Il nostro codice di condotta

Perché abbiamo un codice di condotta?

Il codice di condotta ha lo scopo di fornire una guida su come comportarsi a ogni individuo impiegato da TRUMPF al fine di evitare azioni indesiderate. Indica pertanto le regole di comportamento essenziali per il lavoro quotidiano, garantendo così che chiunque lavori per TRUMPF agisca in modo eticamente corretto e conscio delle proprie responsabilità.

Per chi si applica il codice di condotta?

Tutti coloro che lavorano per TRUMPF, a prescindere dal ruolo che ricoprono e dove si trovano, devono attenersi ai principi di condotta. Tutti i responsabili, inoltre, devono fornire una guida di orientamento e un supporto per permettere ai dipendenti di prendere le decisioni giuste e di comportarsi in modo corretto.





02

I nostri principi di condotta

Il nostro principio di condotta principale:

noi rispettiamo la legge.

12

La nostra condotta come membri dell'azienda:

ci assumiamo la responsabilità aziendale.

Diritti umani

13

Ambiente

14

Donazioni e sponsorizzazioni

15

La nostra condotta nel lavoro quotidiano:

siamo sempre integri.

Anticorruzione

16

Doni, inviti e altre elargizioni

17

Prevenzione di conflitti di interesse

18

Concorrenza leale

19

Corretta documentazione

20

Disposizioni fiscali e doganali

21

Legge sul commercio estero e

controllo delle esportazioni

22

Divieto di riciclaggio di denaro

e finanziamento del terrorismo

23

Sicurezza sul lavoro

24

Conformità del prodotto

25

Tutela della privacy

26

Tutela delle informazioni riservate

27

Sicurezza informatica

28

Proprietà aziendale

29

Il principio di condotta principale: noi rispettiamo la legge.

Di cosa si tratta?

Comportarsi illegalmente non è nell'interesse dell'azienda, perché non è etico, compromette la reputazione dell'azienda stessa e può comportare sanzioni.

Il nostro principio

Attenersi alle leggi e ai regolamenti di tutti i Paesi in cui si svolgono le attività della nostra azienda rispecchia i nostri valori fondamentali. I dipendenti che agiscono in modo illegale devono essere consapevoli che possono essere perseguiti penalmente. Il rispetto della legge serve pertanto a proteggere i dipendenti stessi.



Cosa comporta per me?

- Mi informo sulle norme vigenti nella mia area di responsabilità e le rispetto.
- Nel dubbio mi rivolgo al mio responsabile, al Compliance Officer locale della mia società affiliata, al Compliance Team o agli esperti di TRUMPF competenti in materia.

Esempio

Un partner commerciale vi fa un regalo di Natale costoso.

Perché potrebbe essere problematico?

Perché potrebbe trattarsi di corruzione. Anche se ritenete che il regalo non influenzi in modo improprio una vostra decisione lavorativa, il suo valore non deve superare i valori di riferimento stabiliti dalle direttive vigenti. Nel dubbio rifiutate il regalo. Se non è possibile perché nella situazione effettiva potrebbe risultare poco pratico o farvi apparire sgarbati, informate la direzione per mettervi d'accordo su come procedere. La trasparenza ha la massima priorità.

La nostra condotta come membri dell'azienda: ci assumiamo la responsabilità aziendale.

Diritti umani

Di cosa si tratta?

La dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite stabilisce i requisiti e le aspettative della comunità internazionale per quanto riguarda il rispetto e l'osservanza dei diritti umani.

Il nostro principio

Rispettiamo, proteggiamo e promuoviamo le norme vigenti a livello mondiale per la tutela dei diritti umani. Sebbene tutti i diritti umani siano uguali, i seguenti sono di particolare importanza per TRUMPF:

- Il diritto alle pari opportunità, nonché il diritto alla non discriminazione
- Il divieto di qualsiasi forma di lavoro minorile e forzato
- Il diritto alla libertà di opinione e di informazione, nonché alla formazione di associazioni professionali e all'adesione a esse
- Il diritto alla salute e alla sicurezza, nonché alle norme lavorative e sociali

Non vale solo per la collaborazione all'interno di TRUMPF, ma ovviamente anche per la condotta da parte e nei confronti dei nostri partner commerciali.

Cosa comporta per me?

- Rispetto i principi di pari opportunità e pari trattamento. Non discrimino nessuno e non tollero alcuna forma di discriminazione fondata sul sesso, il colore della pelle, la nazionalità, le opinioni politiche, l'origine etnica o sociale, la religione, l'età, l'orientamento sessuale o altre motivazioni.
- Se vengo a sapere di violazioni dei diritti umani nel mio ambiente professionale, mi impegno a ostacolarle o a porvi fine. Se necessario mi rivolgo al Compliance Team.

Esempio

Lavorate nel reparto acquisti e venite a sapere che uno dei subfornitori impiega oro proveniente dalle miniere del Congo, dove è tollerato il lavoro minorile.

Perché potrebbe essere problematico?

Non è un comportamento tollerato da TRUMPF. È necessario quindi rivedere le relazioni d'affari con questo partner commerciale e nel caso prendere dei provvedimenti.

La nostra condotta come membri dell'azienda: ci assumiamo la responsabilità aziendale.

Ambiente

Di cosa si tratta?

Come responsabilità verso le generazioni future, TRUMPF ritiene fondamentale l'utilizzo prudente di energia, materiali e risorse per evitare il più possibile ripercussioni negative sull'ambiente.

Il nostro principio

TRUMPF è un'azienda tecnologica leader a livello mondiale. Gli standard elevati dei nostri prodotti e processi si applicano anche all'utilizzo dell'energia e delle risorse. Ci poniamo pertanto degli obiettivi ambiziosi di tutela dell'ambiente a livello globale e, grazie alla nostra strategia climatica, sosteniamo anche le finalità degli accordi internazionali sul clima. Sono dunque di estrema importanza la riduzione a lungo termine del consumo delle risorse, nonché l'utilizzo e la creazione di tecnologie efficienti. L'impatto ambientale causato dalle nostre attività deve essere ridotto al minimo.

Cosa comporta per me?

- Nel mio lavoro quotidiano faccio un uso moderato e sostenibile delle risorse e dell'energia.
- Rispetto il più possibile l'ambiente durante le mie attività.

Avete idee su come ridurre ulteriormente il consumo di risorse nel vostro settore?

Condividetelo con i vostri responsabili e gli esperti di TRUMPF competenti in materia di sostenibilità.



La nostra condotta come membri dell'azienda: ci assumiamo la responsabilità aziendale.

Donazioni e sponsorizzazioni

Di cosa si tratta?

TRUMPF è un'azienda familiare orientata al lungo termine che agisce in modo responsabile. Partendo da questa convinzione, da un lato TRUMPF effettua delle donazioni, elargizioni su base volontaria senza l'attesa di un ritorno, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita per tutti noi e per l'azienda; dall'altro sottoscrive accordi di sponsorizzazione, elargizioni basate su un corrispettivo pattuito contrattualmente, con cui TRUMPF persegue i propri obiettivi aziendali di pubblicità e relazioni pubbliche.

Il nostro principio

Le donazioni e le attività di sponsorizzazione vengono realizzate da TRUMPF solo in conformità alle disposizioni legislative. Ciò riguarda sia le tematiche oggetto delle attività di donazione e sponsorizzazione, sia la scelta dei beneficiari o dei partner di sponsorizzazione, sia la procedura che ogni individuo deve seguire per le attività di donazione e sponsorizzazione. L'obiettivo è quello di garantire una strategia univoca, nonché di proteggere la reputazione di TRUMPF presso l'opinione pubblica.

Cosa comporta per me?

- Se pianifico un'attività di donazione o sponsorizzazione, mi attengo alle disposizioni vigenti in materia di attività di donazione e sponsorizzazione.
- In caso di domande mi rivolgo al mio responsabile, al Compliance Officer locale della mia società affiliata o agli esperti di TRUMPF competenti in materia di donazioni e sponsorizzazioni.

Esempio

Un museo richiede una sponsorizzazione per la raccolta fondi di una mostra in programma per l'inizio dell'anno oppure un cliente richiede una donazione per la sua associazione sportiva.

Perché potrebbe essere problematico?

Potrebbero non essere rispettate le direttive fiscali, legali e interne di TRUMPF se non è stato chiarito prima con gli esperti di TRUMPF competenti in materia di donazioni e sponsorizzazioni se o in che forma è consentita una sponsorizzazione o una donazione.

La nostra condotta nel lavoro quotidiano: siamo sempre integri.

Anticorruzione

Di cosa si tratta?

Con corruzione si intende una qualsiasi forma di abuso di una posizione di fiducia per ottenere un vantaggio personale. Porta a decisioni di natura soggettiva e distorce la concorrenza, danneggiando quindi l'azienda. La corruzione dunque è inaccettabile.

Il nostro principio

Siamo contro la corruzione. Non concediamo ai nostri partner commerciali vantaggi indebiti né li accettiamo da parte loro. Agiamo sempre in modo trasparente per evitare anche solo di destare il sospetto di corruzione.



Cosa comporta per me?

- Non corroppo mai gli altri e non mi faccio mai corrompere.
- Nel dubbio mi rivolgo al mio responsabile, al Compliance Officer locale della mia società affiliata o al Compliance Team.
- Se vengo a sapere di atti di corruzione, li segnalo immediatamente.

Esempio

Lavorate nel reparto vendite di TRUMPF e volete far intervenire un intermediario. L'intermediario vi offre il suo supporto senza richiedere la sottoscrizione di un accordo scritto per quanto riguarda le sue provvigioni, adducendo come scusa una maggiore flessibilità.

Non sarebbe un comportamento corretto. Le provvigioni e in generale i compensi a commercianti, intermediari e consulenti presuppongono un accordo scritto, possono essere pagati solo per prestazioni consentite ed effettivamente portate a termine, e devono essere proporzionate a tali prestazioni.

La nostra condotta nel lavoro quotidiano: siamo sempre integri.

Doni, inviti e altre elargizioni

Di cosa si tratta?

È proibito accettare e offrire doni, inviti e altre elargizioni a o da parte di partner commerciali e pubblici ufficiali in cambio di favori indebiti. Sono comunque ammessi dei normali gesti di cortesia, ospitalità o di generale apprezzamento di un partner commerciale. Tuttavia le elargizioni costose o effettuate di nascosto possono far sorgere dei sospetti e far partire delle indagini giudiziarie.

Il nostro principio

Doni, inviti e altre elargizioni sono consentiti in conformità con le norme etiche generalmente accettate, ma non possono essere concessi o accettati in una maniera che potrebbe essere interpretata come influenza indebita. Sono assolutamente proibiti nei confronti di pubblici ufficiali. È necessario rispettare le relative direttive.

Cosa comporta per me?

- Familiarizzo con le relative direttive e le rispetto rigorosamente.
- Controllo se il donatore o il beneficiario è un pubblico ufficiale.
- Nel dubbio mi rivolgo al mio responsabile, al Compliance Officer locale della mia società affiliata o al Compliance Team.

Esempio

Lavoro nel reparto acquisti di TRUMPF. Un fornitore vi invita per un weekend in albergo in occasione di una conferenza d'affari. Il programma di sabato prevede un ricco programma ricreativo, mentre lo scambio di esperienze è previsto di domenica, nell'ultima ora prima di ripartire.

Perché potrebbe essere problematico?

Uno scambio di esperienze tra acquirenti e fornitori è nella norma. Tuttavia il programma previsto per questo incontro si concentra maggiormente sullo svago e sul soggiorno in albergo. Le motivazioni professionali dell'incontro, invece, passano in secondo piano. Ciò potrebbe dare l'impressione di corruzione e corribilità. L'invito deve essere dunque rifiutato.

La nostra condotta nel lavoro quotidiano: siamo sempre integri.

Prevenzione di conflitti di interesse

Di cosa si tratta?

Sussiste un potenziale conflitto di interesse se gli interessi personali di un dipendente di TRUMPF sono o potrebbero essere in contrasto con gli interessi di TRUMPF. I conflitti di interesse possono scaturire in particolare dalle attività secondarie di un dipendente di TRUMPF o dal rapporto personale tra i dipendenti di TRUMPF e i partner commerciali.

Il nostro principio

Teniamo rigorosamente separati gli interessi commerciali e personali e non utilizziamo la nostra occupazione presso TRUMPF per ottenere dei vantaggi personali.

Cosa comporta per me?

- Evito anche solo di destare il sospetto di un potenziale conflitto e segnalo al mio responsabile qualsiasi potenziale conflitto di interesse potenziale o reale.

- Non coinvolgo partner commerciali di TRUMPF per fini privati.
- Non avvantaggio partner commerciali per interesse personale.
- Prima di accettare un'attività aggiuntiva o di acquisire una partecipazione finanziaria in un concorrente, cliente o fornitore, richiedo l'approvazione del mio responsabile e delle risorse umane.
- Nel dubbio mi rivolgo al mio responsabile, al Compliance Officer locale della mia società affiliata o al Compliance Team.

Esempio

Le vostre mansioni comprendono l'analisi delle offerte di più fornitori. Constatate che l'offerta migliore viene dalla ditta di un vostro caro amico.



Perché potrebbe essere problematico?

Sussiste il rischio che i vostri interessi privati prevalgano sugli interessi di TRUMPF. Gli interessi commerciali e privati devono però essere tenuti rigorosamente separati. Informate quindi il vostro responsabile della situazione e vi astenete dal prendere parte al processo decisionale per evitare un apparente conflitto di interesse.

La nostra condotta nel lavoro quotidiano: siamo sempre integri.

Concorrenza leale

Di cosa si tratta?

La concorrenza leale e libera viene tutelata dalle leggi vigenti in materia di concorrenza e antitrust. Esse prevengono la distorsione della concorrenza sul mercato causata da restrizioni illecite della concorrenza. È vietato in particolare prendere accordi su prezzi e condizioni, ripartizione di mercati, clienti o territori, nonché concordare strategie commerciali. Sono altrettanto illeciti non solo gli accordi espliciti, ma anche le pratiche concertate. Le infrazioni di questi divieti saranno quindi perseguite e possono comportare sanzioni e multe severe da parte delle autorità antitrust.

Il nostro principio

Non stipuliamo alcun accordo anticoncorrenziale con la concorrenza, esercitiamo bensì le nostre attività esclusivamente sulla base della libera concorrenza. Ci atteniamo alle leggi sulla tutela della concorrenza.

Cosa comporta per me?

Non parlo mai con la concorrenza di:

- Prezzi e altre condizioni
- Distribuzioni di mercati, clienti o territori
- Partecipazione o non partecipazione a bandi

Nel dubbio mi rivolgo al mio responsabile, al Compliance Officer locale della mia società affiliata o al Compliance Team.

Esempio

Durante una fiera intrattenete una conversazione con un dipendente della concorrenza. Il vostro partner commerciale tenta di carpire informazioni sui prezzi.

Perché potrebbe essere problematico?

Una conversazione simile rappresenterebbe un'infrazione delle leggi vigenti in materia di concorrenza e antitrust e potrebbe avere ripercussioni drastiche su di voi e su TRUMPF. Mettete subito in chiaro in modo inequivocabile con il vostro partner commerciale che non intendete affrontare questo argomento. Interrompete la conversazione, documentate l'accaduto e informate il Compliance Team al riguardo.

La nostra condotta nel lavoro quotidiano: siamo sempre integri.

Corretta documentazione

Di cosa si tratta?

Quasi ogni raccolta di informazioni che realizziamo al lavoro costituisce documentazione aziendale rilevante. La corretta documentazione serve a scopi interni, come lo sviluppo strategico o la realizzazione di previsioni, nonché la pianificazione, la gestione e il controllo. La corretta documentazione, inoltre, permette di creare e mantenere la fiducia con le agenzie governative, il pubblico e i nostri partner commerciali. Per queste ragioni, è indispensabile dal punto di vista commerciale e fiscale.

Il nostro principio

Teniamo i nostri libri e registri in modo completo, corretto, puntuale e organizzato obiettivamente e in conformità con il quadro normativo. Ci atteniamo a una rappresentazione corretta dei fatti e a un linguaggio obiettivo.



Cosa comporta per me?

- Documento tutti i fatti aziendali in modo corretto, completo e puntuale.
- Non archivio informazioni false.
- Non manipolo la documentazione né ometto informazioni per far apparire un evento sotto un'altra luce.
- Registro correttamente le mie ore di lavoro e aggiorno i miei dati personali.
- Nel dubbio mi rivolgo al mio responsabile, al Compliance Officer locale della mia società affiliata, al Compliance Team o agli esperti competenti di TRUMPF.

Esempio

Una macchina ordinata è stata pagata il 20 dicembre e la fattura finale è già stata emessa e inviata al cliente. Tuttavia, per poter beneficiare delle sovvenzioni legate all'acquisto, il cliente vuole che la fattura originale venga annullata e che ne venga emessa una nuova ma datata 24 gennaio.

Astenetevi dall'agire in questo modo.

Se la documentazione non corrisponde ai fatti possono esserci delle conseguenze gravi. Nell'esempio in questione, anche conseguenze penali.

La nostra condotta nel lavoro quotidiano: siamo sempre integri.

Disposizioni fiscali e doganali

Di cosa si tratta?

Le tasse rappresentano un contributo importante al funzionamento dello Stato. Le disposizioni fiscali comprendono, fra le altre, le normative relative all'imposta sui redditi delle imprese, le tasse sul lavoro e l'imposta sul valore aggiunto, mentre le disposizioni doganali comprendono, fra le altre, i dazi doganali da pagare sull'importazione delle merci. Il rispetto delle disposizioni fiscali e doganali crea fiducia tra i partner commerciali, le autorità fiscali e il pubblico. L'osservanza delle disposizioni è sottoposta a controlli regolari da parte delle autorità. Sono applicabili sanzioni significative in caso di infrazione.

Il nostro principio

Ci atteniamo alle disposizioni fiscali e doganali vigenti. Dobbiamo pertanto dichiarare le tasse e i dazi doganali da versare in modo corretto e in tempo utile, nonché pagare regolarmente le tasse e i dazi doganali previsti.

Cosa comporta per me?

- In caso di dubbi, consulto gli esperti di TRUMPF competenti in materia di disposizioni fiscali e doganali.
- In caso di segnalazioni di possibili infrazioni delle disposizioni fiscali o doganali, mi rivolgo al mio responsabile, al Compliance Officer locale della mia società affiliata, al Compliance Team o agli esperti competenti di TRUMPF.

Esempio

Un cliente, che svolge personalmente le pratiche doganali per importare una macchina, richiede l'emissione di una fattura con un valore inferiore rispetto a quello da noi fatturato per l'importazione. Probabilmente perché vuole dichiarare un valore inferiore in dogana.

Spiegate al cliente che TRUMPF non può emettere una fattura di un valore inferiore all'importo contrattuale pattuito. Altrimenti TRUMPF si renderebbe complice di evasione fiscale.

La nostra condotta nel lavoro quotidiano: siamo sempre integri.

Legge sul commercio estero e controllo delle esportazioni

Di cosa si tratta?

Per un'azienda operante a livello mondiale come TRUMPF è fondamentale attenersi alle norme sul commercio estero. Le norme sul commercio estero devono essere rispettate per l'esportazione di merci, tecnologie e software. L'obbligo di un'autorizzazione o anche l'esistenza di un divieto dipendono sostanzialmente dal bene fornito, dalla destinazione della fornitura, dal destinatario della fornitura e dall'uso previsto. Gli embarghi, le liste di sanzioni e l'utilizzo finale dei beni a duplice uso vengono esaminati di conseguenza.

Il nostro principio

Ci atteniamo a tutte le norme vigenti per il commercio internazionale. Ciò riguarda soprattutto l'osservanza delle restrizioni esistenti relative all'importazione e all'esportazione, nonché la richiesta delle autorizzazioni necessarie.

Cosa comporta per me?

- In caso di dubbi, consulto gli esperti di TRUMPF competenti in materia di legge sul commercio estero e controllo delle esportazioni.
- In caso di segnalazioni di possibili infrazioni delle norme sul commercio estero, mi rivolgo al mio responsabile, al Compliance Officer locale della mia società affiliata, al Compliance Team o agli esperti competenti di TRUMPF.

Esempio

Ricevete da parte di un potenziale cliente la richiesta di consegnare un laser in un Paese che, a quanto ne sapete voi, è sotto embargo.



Chiarite quali sono le restrizioni relative all'esportazione per il Paese destinatario della consegna con gli esperti di TRUMPF competenti in materia di legge sul commercio estero e controllo delle esportazioni. Non stipulate nessun contratto che vincoli TRUMPF all'esportazione in questo Paese prima di aver ottenuto un chiarimento definitivo.

La nostra condotta nel lavoro quotidiano: siamo sempre integri.

Divieto di riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo

Di cosa si tratta?

Quasi tutti i Paesi nel mondo hanno leggi antiriciclaggio e contro il finanziamento del terrorismo. Il riciclaggio di denaro è una qualsiasi transazione mirata a nascondere l'origine di capitali acquisiti illegalmente per introdurli nel circuito finanziario ed economico legale. Il denaro illegale proviene ad esempio dal pagamento di tangenti. Il finanziamento del terrorismo si verifica quando dei capitali o altri fondi patrimoniali legali vengono forniti a individui o organizzazioni terroristiche allo scopo di svolgere attività di carattere terroristico. Sia il riciclaggio di denaro sia il finanziamento del terrorismo possono comportare sanzioni onerose.

Il nostro principio

Ci atteniamo alle norme giuridiche. Il nostro obiettivo è di instaurare rapporti commerciali esclusivamente con partner seri che rispettano le norme antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo.

Cosa comporta per me?

- Familiarizzo con le direttive pertinenti e le rispetto rigorosamente.
- In caso di sospetto di riciclaggio di denaro o di finanziamento del terrorismo, interrompo immediatamente l'attività e mi rivolgo al mio responsabile, al Compliance Officer locale della mia società affiliata o al Compliance Team.

Esempio

Un fornitore con sede in Ungheria richiede il saldo della sua fattura su un conto in Belgio.

Perché potrebbe essere problematico?

In questa maniera TRUMPF potrebbe rendersi complice di evasione fiscale ed eventualmente contribuire all'occultamento dell'origine di denaro acquisito illegalmente. Una richiesta simile necessita pertanto di una spiegazione. Non accettate la proposta senza indugi, chiedete piuttosto al fornitore il motivo per cui non desidera che il bonifico venga effettuato sul conto ungherese. Mettetevi d'accordo con il Compliance Team su come procedere.

La nostra condotta nel lavoro quotidiano: siamo sempre integri.

Sicurezza sul lavoro

Di cosa si tratta?

Oltre ad avere come massima priorità l'incolumità fisica di tutti i dipendenti, la sicurezza sul lavoro influisce notevolmente sulla produttività e sulla qualità, nonché sulla visibilità di TRUMPF e sulla fiducia che i clienti ripongono nel marchio. La maggior parte degli incidenti è causata dal comportamento umano. Ogni dipendente contribuisce pertanto alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione contro gli incidenti non mettendo in pericolo né se stesso né gli altri.

Il nostro principio

Nel dubbio la sicurezza ha sempre la priorità.



Cosa comporta per me?

- Riconosco le fonti di pericolo e valuto il mio ambiente di lavoro con attenzione e regolarità.
- Segnalo qualsiasi tipo di situazione non sicura, mancato infortunio e incidente.
- Nel dubbio mi rivolgo al mio responsabile, al Compliance Officer locale della mia società affiliata, al Compliance Team o agli esperti competenti di TRUMPF.

Esempio

Siete tecnici del Servizio Assistenza incaricati di installare una macchina utensile presso il cliente. A causa di alcuni imprevisti l'installazione richiede più tempo del previsto. Temendo che non riuscirete a rispettare le tempistiche previste, il cliente vi mette sotto pressione per completare il lavoro puntualmente, chiedendovi di attenervi meno scrupolosamente alle norme di sicurezza.

Informate il vostro responsabile della situazione. Continuate a lavorare tranquillamente. Osservate rigorosamente le norme di sicurezza e mettete sempre la sicurezza al di sopra del rispetto delle scadenze.

La nostra condotta nel lavoro quotidiano: siamo sempre integri.

Conformità del prodotto

Di cosa si tratta?

Portare prodotti sul mercato implica il rispetto di elevati standard di sicurezza. Solo così si può garantire che un prodotto sia sicuro conformemente all'uso previsto e che non rappresenti un pericolo per la salute, la sicurezza e l'ambiente.

Il nostro principio

Diamo la massima importanza alla sicurezza dei nostri prodotti. Sviluppiamo i nostri prodotti e i relativi principi di sicurezza rispettando lo stato dell'arte della tecnologia. Monitoriamo i nostri prodotti sui mercati internazionali. Se sorgono delle irregolarità, prendiamo dei provvedimenti adeguati.



Cosa comporta per me?

- Se mi accorgo che i nostri prodotti possono rappresentare un rischio o che non sono a norma, intervengo di conseguenza.
- Nel dubbio mi rivolgo al mio responsabile e agli esperti di TRUMPF competenti in materia di Product Compliance.

Esempio

Lavorate nel reparto vendite di TRUMPF e volete vendere una macchina a una ditta americana. Il cliente desidera utilizzare questa macchina in Brasile. Anziché attenersi alla direttiva macchine brasiliana, il cliente preferisce fare riferimento al capitolato e alle norme aziendali interne.

Non sarebbe un comportamento corretto. Non posso invalidare le disposizioni legislative obbligatorie neanche previo accordo. Tutte le macchine commercializzate in Brasile sono soggette obbligatoriamente alla direttiva macchine brasiliana.

La nostra condotta nel lavoro quotidiano: siamo sempre integri.

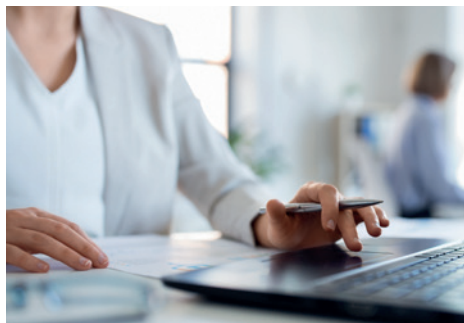
Tutela della privacy

Di cosa si tratta?

La tutela della privacy ha l'obiettivo di proteggere le persone dal trattamento arbitrario dei loro dati personali. Sono considerati personali tutti i dati che permettono di identificare direttamente o indirettamente una persona. Il trattamento e l'ulteriore utilizzo di dati personali sono soggetti a specifiche disposizioni legislative. I dati personali possono pertanto essere impiegati esclusivamente per lo scopo previsto. L'utilizzo richiede inoltre il consenso della persona interessata o un altro presupposto legale.

Il nostro principio

Trattiamo i dati personali dei nostri colleghi, partner commerciali e altre persone interessate in modo responsabile e nel rispetto della riservatezza. Utilizziamo i dati personali esclusivamente per gli scopi per cui ci sono stati messi a nostra disposizione.



Cosa comporta per me?

- Familiarizzo con le direttive vigenti e i regolamenti dell'organizzazione per la tutela della privacy.
- Tratto i dati personali esclusivamente per lo scopo previsto e sulla base del consenso o su un altro presupposto legale.
- Nel dubbio prendo accordi con il mio responsabile, il coordinatore locale per la tutela della privacy nella propria società affiliata o il team per la tutela della privacy.

Esempio

Avete constatato che potete vedere i dati relativi alle ore di lavoro di tutti i colleghi del vostro reparto.

Anche questi dati sono ritenuti personali in quanto contengono i nomi dei colleghi e altre caratteristiche che permettono di identificare una persona. Dovete assicurarvi che solo il vostro responsabile o gli addetti alla gestione delle ore di lavoro abbiano accesso ai dati.

La nostra condotta nel lavoro quotidiano: siamo sempre integri.

Tutela delle informazioni riservate

Di cosa si tratta?

In qualità di azienda tecnologica che investe molto nella ricerca e nello sviluppo, TRUMPF dipende in particolar modo dalla tutela delle sue invenzioni, segreti industriali e commerciali e know-how tecnico. Tuttavia, anche le informazioni non tecniche (ad es. dati operativi o prezzi di acquisto) possono rappresentare dei segreti commerciali preziosi.

Il nostro principio

Trattiamo le informazioni sensibili con estrema attenzione. Ci assicuriamo che le informazioni confidenziali non raggiungano terzi non autorizzati. Ciò vale anche per le informazioni confidenziali che otteniamo dai nostri partner commerciali. Se è richiesta una riservatezza speciale a causa di circostanze particolari (ad es. per progetti di sviluppo sensibili di clienti o acquisizioni di aziende), manteniamo questa riservatezza anche nei confronti dei colleghi.



Cosa comporta per me?

- Tratto le informazioni sensibili di TRUMPF e dei partner commerciali con attenzione e non le trasmetto senza autorizzazione.
- Mi attengo agli accordi di non divulgazione esistenti stipulati con i nostri partner commerciali.
- Scambio informazioni sensibili esclusivamente con le persone che devono assolutamente conoscerle.
- Presto particolare attenzione quando tratto informazioni sensibili in pubblico (ad es. durante viaggi di lavoro, sui social media, in altri posti pubblici).

Esempio

Un cliente vi ha inviato delle informazioni confidenziali per un progetto comune. Vi state recando dal cliente e durante il viaggio in treno vorreste consultare di nuovo la documentazione.

Dovete assicurarvi che nessuna persona non autorizzata venga a conoscenza di queste informazioni confidenziali. Ciò costituirebbe un'infrangimento dell'accordo di non divulgazione che avete firmato e mettereste a rischio il rapporto con il cliente.

La nostra condotta nel lavoro quotidiano: siamo sempre integri.

Sicurezza informatica

Di cosa si tratta?

L'obiettivo della sicurezza informatica (sicurezza delle informazioni, sicurezza IT e sicurezza dei prodotti) è quello di evitare danni a TRUMPF, ai suoi partner commerciali, ai clienti e ai dipendenti. Mentre la sicurezza delle informazioni e la sicurezza IT proteggono le nostre informazioni e i sistemi tecnici, la sicurezza dei prodotti protegge i nostri prodotti dagli attacchi cibernetici e dai malfunzionamenti che causano.

Il nostro principio

Diamo la massima importanza alla sicurezza e agiamo di conseguenza. Trattiamo le informazioni su TRUMPF, clienti, partner commerciali, prodotti e colleghi consci della nostra responsabilità. Determiniamo la necessità di proteggere le informazioni nei nostri processi commerciali e prodotti e adottiamo delle misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate.

Cosa comporta per me?

- Familiarizzo con le direttive vigenti della sicurezza informatica e mi comporto conformemente.
- Se mi accorgo che c'è un potenziale pericolo o che vengono violate delle norme rilevanti ai fini della sicurezza, intervengo per impedirlo e informo il responsabile competente.

- Nell'ambito dello sviluppo di prodotti, sistemi o applicazioni mi oriento sullo stato dell'arte per garantire la sicurezza e utilizzo componenti standardizzati per proteggere le informazioni sensibili.
- Nel dubbio o in caso di incertezza mi metto d'accordo con il mio responsabile. In caso di domande, inoltre, mi rivolgo ai responsabili della sicurezza informatica.

Esempio

Siete responsabili di progetto e, come parte delle vostre mansioni, modificate i processi commerciali introducendo uno strumento basato su cloud.

A tal scopo dovete eseguire un'analisi dei rischi relativi alla sicurezza delle informazioni con il responsabile del processo corrispondente. Dovete implementare le misure adeguate, di natura sia tecnica sia organizzativa. Le misure organizzative devono essere discusse con il coordinatore della sicurezza delle informazioni, quelle tecniche con il vostro responsabile informatico e quelle in materia di diritto alla tutela della privacy con il vostro coordinatore o responsabile per la tutela della privacy.

La nostra condotta nel lavoro quotidiano: siamo sempre integri.

Proprietà aziendale

Di cosa si tratta?

Beni materiali e immateriali come apparecchiature e attrezzature, prodotti, servizi o know-how sono di particolare importanza per raggiungere i nostri obiettivi commerciali.

Il nostro principio

Trattiamo i beni materiali e immateriali di TRUMPF in modo responsabile. Non utilizziamo i beni di TRUMPF per scopi non commerciali, salvo quanto espressamente consentito.

Cosa comporta per me?

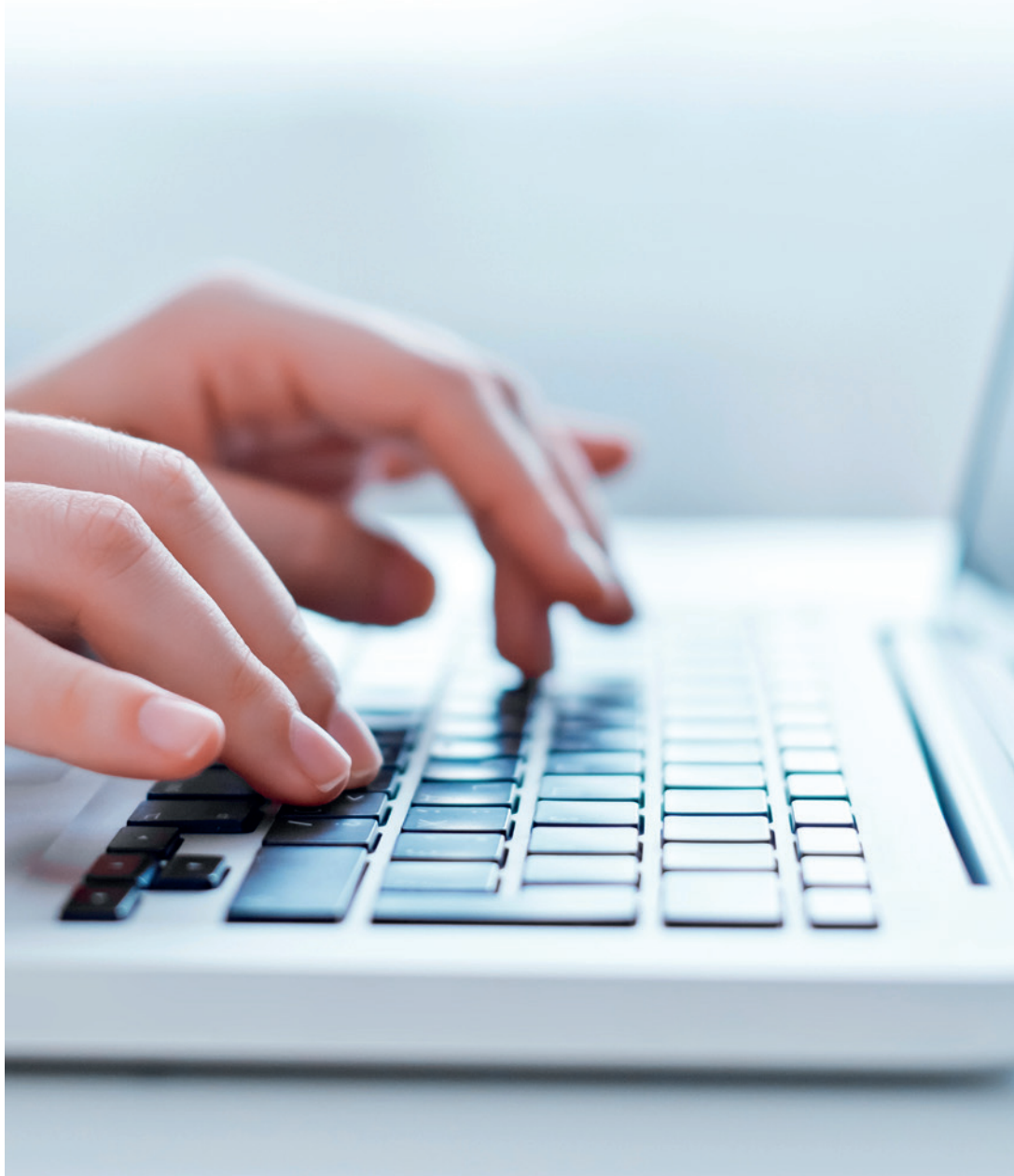
- Evito spese superflue.
- Tratto con cura la proprietà di TRUMPF.
- Prendo le decisioni aziendali basandomi su un'analisi delle opportunità e dei rischi commercialmente comprensibile.
- Nel dubbio mi rivolgo al mio responsabile, al Compliance Officer locale della mia società affiliata, al Compliance Team o agli esperti competenti di TRUMPF.



Esempio

Un vostro amico ha in programma di traslocare nel fine settimana. Vi chiede se, visto che lavorate per TRUMPF, potete disporre di un veicolo aziendale dal parco macchine.

Utilizziamo sostanzialmente le proprietà aziendali, come i veicoli, i materiali d'ufficio, i cellulari e i computer portatili, solo per esigenze lavorative. Si applicano delle eccezioni se i regolamenti aziendali consentono esplicitamente l'utilizzo privato di risorse aziendali. Accertatevi dunque preventivamente che l'utilizzo privato della proprietà aziendale sia consentito.



03

Rispetto dei nostri principi di condotta

Come faccio una segnalazione?	32
Cosa succede dopo una segnalazione?	34
Guida di orientamento	35



Come faccio una segnalazione?

Tutti i dipendenti devono preoccuparsi di segnalare qualsiasi irregolarità, in particolare infrazioni delle leggi vigenti e del codice di condotta di TRUMPF. In questo modo aiutiamo a chiarire ed eliminare i comportamenti errati e le irregolarità, e proteggiamo noi e TRUMPF dai rischi e dai danni che potrebbero derivarne.

Indirizzo e-mail della compliance

È disponibile il seguente indirizzo e-mail per le questioni relative alla compliance, inclusa la segnalazione di casi sospetti.

compliance@trumpf.com

L'indirizzo e-mail della compliance permette di segnalare casi sospetti o di rivolgere domande al Compliance Team. L'identità di chi effettua la segnalazione o solleva la questione viene trattata in maniera confidenziale purché la persona in questione non riferisca deliberatamente fatti o accuse falsi.



Indirizzo email per riportare case sospetti di non compliance
compliance@trumpf.com



Sistema anonimo di whistleblowing per riportare casi sospetti di non compliance
<https://trumpf.integrityplatform.org>



Ovviamente siamo sempre disponibili per un contatto personale.

Sistema di segnalazione anonimo

È disponibile inoltre un sistema di segnalazione anonimo per questioni legate alla compliance.

<https://trumpf.integrityplatform.org>

Questo indirizzo Internet conduce alla piattaforma di comunicazione che consente di inviare segnalazioni o domande al Compliance Team 365 giorni l'anno, a ogni ora e in qualsiasi lingua. Il sistema permette di portare avanti una comunicazione in forma anonima tra il Compliance Team e chi effettua la segnalazione o solleva la questione.

Il sistema di segnalazione anonimo non è gestito sui server di TRUMPF ma su un server sicuro di un fornitore esterno. Il sistema funziona in forma anonima, la segnalazione effettuata o la questione sollevata viene trasmessa al Compliance Team in forma criptata e non rintracciabile. Chi effettua la segnalazione o solleva la questione ha la possibilità di rivelare la sua identità, ma non ne ha l'obbligo.

Altri canali di comunicazione

Ovviamente restano a vostra disposizione come responsabili in tema di compliance (segnalazioni e domande) anche

- Il vostro responsabile,
- il Compliance Officer locale della rispettiva società affiliata (di norma il CFO),
- il Compliance Team (parte del reparto legale del gruppo) o
- il Chief Compliance Officer

di persona, per telefono o per e-mail (si veda anche la pagina Compliance su bluenet).



Cosa succede dopo una segnalazione?

TRUMPF esamina tutte le segnalazioni e, se necessario, prende i dovuti provvedimenti. Le infrazioni delle leggi vigenti e del presente codice di condotta di TRUMPF non saranno tollerate e comporteranno dei provvedimenti disciplinari. Ovviamente la presunzione di innocenza è valida a favore dell'accusato finché non si prova il contrario. TRUMPF non tollera svantaggi a discapito degli informatori.

Le segnalazioni di infrazioni del codice di condotta di TRUMPF possono essere effettuate anche da terzi. La procedura per le segnalazioni di terzi è identica a quella dei dipendenti purché sia legalmente possibile.



Guida di orientamento

Se non siete sicuri che il vostro comportamento sia in linea con i nostri principi di condotta, potete accertarvene ponendovi le seguenti domande:

Cosa vi suggerisce l'istinto?

Seguite l'istinto! Chi segue l'istinto di solito non si sbaglia. L'istinto può quindi essere un buon criterio di valutazione.

E se del vostro comportamento si parlasse domani sui giornali?

Siete pronti a subire le conseguenze delle vostre azioni? Se l'idea di un articolo di giornale su quello che avete intenzione di fare non vi fa impazzire, dovrete astenervi dal comportamento in questione o chiedere un consiglio. In questo modo evitate quasi sempre le infrazioni della legge.

Meglio fare una domanda di troppo che una di meno!

Nel dubbio rivolgetevi al vostro responsabile, al Compliance Officer locale nella vostra società affiliata o al Compliance Team.

Se tenete in considerazione questi consigli, vi comporterete conformemente ai nostri principi di condotta.

In TRUMPF tutti vivono la compliance!

TRUMPF



TRUMPF SE + Co. KG
www.trumpf.com